

ULTRAMONDI

Ze In The Clouds

Oportet 475 • CD Tük • 13t-31:21

Il lavoro di sintesi operato da Giovanni Vitale in "Oportet 475" deve essere stato piuttosto impegnativo. La sue esperienze pianistiche jazzistiche fanno capolino qui e là, e sono il tenue filo che cuce e tiene insieme l'imponente affastellamento di suggestioni di un artista onnivoro, pronto a metabolizzare generi e sottogeneri, il vecchio e il nuovissimo di domani. La musica "contemporanea" dotata di senso oggi è fatta così, di frammenti e schegge impazzite, di accostamenti alogici e banalità, di tempi morti e fughe in avanti, esattamente come la vita là fuori (o viceversa). L'apporto di qualche esterno (persino Paolo Fresu e Uri Caine in *Fame Usque Mortem*) e l'aggiunta di ulteriori rumorismi da parte di LNDFK (la producer Linda Feki) nelle tracce d'inizio e fine non muta la sostanza di una ricerca sonora ansiogena, che non ha (e non può avere) vie d'uscita da indicare. [7.1] *Piercarlo Poggio*